

SCHEDA DI LAVORO 2

VALUTIAMO IN PARROCCHIA LA COLLABORAZIONE PASTORALE

La **Scheda di lavoro 2** è finalizzata a riflettere sul significato e sull'adeguatezza della specifica Collaborazione Pastorale, in cui è inserita la propria parrocchia. Questa valutazione può offrire indicazioni da condividere successivamente con le altre parrocchie della Collaborazione Pastorale.

PREMESSE

Per una corretta valutazione della Collaborazione Pastorale è importante considerare i seguenti aspetti:

- **Collaborazione specifica:** non va fatta una considerazione ipotetica sul valore del collaborare tra parrocchie vicine, ma una valutazione della Collaborazione Pastorale specifica come da *Bozza diocesana delle Collaborazioni Pastorali rivista – settembre 2024*.
- **Motivazioni di fondo:** vanno esplicitate le motivazioni che sostengono questa specifica Collaborazione tenendo conto di criteri ecclesiali, pastorali, civili e sociali.
- **Tappe iniziali:** vanno anche indicate delle tappe con cui concretizzare i primi passi della Collaborazione Pastorale.

MOMENTO PERSONALE

FASE 1: OSSERVAZIONE E ASCOLTO DELLA REALTÀ

Obiettivo: osservare con gratitudine e apertura le caratteristiche della nostra parrocchia e del nostro territorio, in cui riconosciamo presente e operante il Signore Gesù.

In questo momento di riflessione personale, dopo aver invocato lo Spirito Santo osserva con gratitudine la tua parrocchia e prova a rispondere alle seguenti domande. Utilizza sempre le micro-scritture.

- **Composizione della parrocchia**

- Chi ne fa parte? È importante evidenziare alcune situazioni principali riguardanti età, cultura, professione, partecipazione, esperienza di fede, relazioni e altre attenzioni.
 - Qual è il livello di partecipazione alla vita parrocchiale? Chi sono i più coinvolti e chi invece è meno presente?
-
-

- **Caratteristiche del territorio**

- Quali sono le principali caratteristiche del territorio della nostra parrocchia? Quali istituzioni (scuole, ospedali, associazioni) e servizi sono presenti?
 - Quali sono le principali sfide sociali ed economiche del nostro territorio?
-
-

- **Punti di forza e fragilità**

- Quali sono i punti di forza e di fragilità della nostra parrocchia nella sua azione pastorale?
-
-

FASE 2: SUGGERIMENTI PER LA COLLABORAZIONE PASTORALE

Obiettivo: valutare in modo critico e costruttivo la proposta della Collaborazione Pastorale e suggerire alcuni passi concreti. In questo cammino che coinvolge tutte le parrocchie della Diocesi, verrà garantito il criterio di gradualità, rispettando i tempi necessari per realizzare questo cambiamento.

- **ADEGUATEZZA DELLA PROPOSTA:** la Collaborazione Pastorale proposta nella *Bozza diocesana delle Collaborazioni Pastorali rivista – settembre 2024* è adeguata in base alle motivazioni di fondo? Oppure sono necessari cambiamenti interni alla Collaborazione Pastorale indicata nella *Bozza diocesana*?

- **UNICITÀ E COLLABORAZIONE:** Come possiamo mantenere l'unicità e l'identità della parrocchia nel contesto della nostra Collaborazione Pastorale?
Quali sono i principali punti di forza della Collaborazione Pastorale che ci spingono ad accoglierla con fiducia?
Dove prevediamo che possano sorgere difficoltà o resistenze e come possiamo affrontarle?

- **PASSI CONCRETI:** Quali azioni concrete possiamo intraprendere per iniziare il cammino della Collaborazione Pastorale? Chi può essere coinvolto nelle prime fasi di questo processo? Quali risorse sono necessarie?

FASE 3: CONDIVISIONE E SINTESI

Obiettivo: raccogliere i contributi di ogni gruppo verificando le convergenze di fondo ed eventuali elementi di divergenza.

Ogni coordinatore presenta brevemente le riflessioni e le proposte del proprio gruppo. Chi guida l'incontro aiuta a identificare gli aspetti comuni emersi ed eventualmente anche le divergenze. Gli elementi che emergono nella discussione vengono annotati su un cartellone.